

La forza di Laura

«Il cancro mi ha fatto riscoprire la vita»



Laura Percassi in tre scatti durante e dopo il tumore scoperto nel 2014

Clusone

Questo pomeriggio in Sala Legrenzi la presentazione del libro «Goccia dopo goccia» scritto durante la malattia

«Vorrei il mio ieri e solo una parte di oggi». È quello che ha pensato Laura dopo la scoperta del cancro al seno. Dolore e sofferenza, ma anche speranza, forza, coraggio e soprattutto amore emergono dalle pagine del libro «Goccia dopo Goccia» dove l'autrice, Laura Percassi, classe 1975 originaria di Clusone e che ora vive vicino a Jesolo, racconta attraverso le

sue emozioni, i ricordi e i vissuti, come la sua vita è cambiata, tre anni fa. Oggi alle 16,30 sarà nella Sala Legrenzi di Clusone per presentare il suo libro. Un incontro promosso dall'Associazione nazionale donne operate al seno, comitato di San Donà di Piave e da Lilt Valle Seriana, con il patrocinio del Comune.

«Dicono che scrivere aiuta a metabolizzare il dolore, così iniziai a mettere su carta quei momenti in cui provavo forti emozioni, positive e negative, ma senza pensare a un libro – racconta Laura -. Poi un giorno ho stampato tutto e, mettendo in ordine cronologico le pagine

dalla scoperta del cancro, il libro ha preso forma. Rileggendolo mi sono accorta che nel tempo, insieme a me, era cambiato anche il mio modo di scrivere». Il libro parte da quando tutto era perfetto, una perfetta domenica in famiglia, fino alla scoperta e l'inizio della fine, «la fine di quella che era stata fino a quel momento la mia vita – scrive Laura -. Tutto il resto del mondo continuava a girare. E noi fermi a vedere gli altri vivere».

Un racconto commovente ma non deprimente, come spiega la stessa autrice. «Quello che volevo trasmettere è che si può sopravvivere al cancro, è un margine che toglie il respiro, si stringono i denti, si soffre, si affrontano le operazioni, la chemioterapia e quando finalmente passa, tutto, tutto cambia». Il messaggio di Laura è positivo, pieno di amore per gli amici, la famiglia e i due figli, che lei cerca di proteggere cercando di ricreare una nuova normalità.

«Se permetti agli altri di starti vicino, ricevi amore – dice Laura -, il cancro mi ha portato a riscoprire un tesoro: la vita. Con il cancro per la mia famiglia, non solo per me, tutto è cambiato. Ho ricevuto una seconda possibilità e il privilegio di continuare a vivere». Laura ha scelto di donare il ricavato dalla vendita di «Goccia dopo goccia» al comitato dell'Andos nato nel 2014, lo stesso anno in cui lei si è ammala. Al termine della presentazione il Mat Club offrirà una tisana.

Antonella Savoldelli